

## IL CAST



*La Compagnia dell'Incanto*

*Presenta*

*DECONSTRUZIONE*

*testo originale ideato dagli attori del gruppo*

*Regia: Elisabetta Fozzelli*

*Tecnici luci e audio: Pino Capozza – Giacomo Bardi*

### *Interpreti:*

Bellucci Rebecca

Bernacchi Alberto

Boughanmi Soumaya

Bruni Niccolò

Cappellini Marta

Danesi Matilde

Degli Esposti Pallotti Lucrezia

Duma Diletta

Ferrari Lavinia

Gaiffi Michele

Galeotti Riccardo

Giannini Ilaria Diana

Guasti Perla

Ionitoe Andreea Larisa

Menichini Sara

Meoni Elena

Pinna Pintor Pietro

Scinto Diletta

Sorelli Elia

Sternai Greta

All'interno di un enigmatico Villaggio Vacanze, gestito da ameni personaggi, si intrecciano le storie di ospiti alquanto particolari. Dalle reciproche interazioni nasce un processo decostruttivo che porta i protagonisti ad acquisire una sorta di consapevolezza dei propri limiti.

Il testo è originale e frutto della fantasia dei giovani attori della Compagnia dell'Incanto.

Nasce da un lavoro di improvvisazione e di ricerca sulle varie forme di disagio.

Il titolo dell'opera rispecchia quello che è stato il percorso di questo laboratorio teatrale.

*Per costruire un mondo diverso e un modo diverso di rapportarsi all'altro è necessario de-costruire, abbattere cioè pre-giudizi che si frappongono tra noi e l'alterità.*

*Decostruire vuol dire quindi rimettere in discussione linguaggi, conoscenze, saperi, strumenti e istituzioni. E questo non è facile, perché queste sono tutte cose che ci danno sicurezza che consideriamo "normali e naturali" e che invece tali non sono e rappresentano solo il frutto di un preciso portato storico e culturale.*

*Ognuno sarà chiamato a mettersi in discussione, a ripensarsi e a ripensare le proprie idee e le proprie convinzioni e ciò porterà anche l'altro a fare lo stesso in uno scambio di reciprocità e di punti di vista.*



## **La Compagnia dell'Incanto del Liceo Forteguerra tra i finalisti del Premio di drammaturgia Michele Mazzella**

Lo scorso 13 novembre, al Teatro Quirino di Roma, si è svolta la cerimonia finale della XV Edizione del Premio Nazionale di drammaturgia giovane "Michele Mazzella".

In Italia, il Premio Mazzella è unico nel suo genere e la Compagnia dell'Incanto del Liceo Statale "Niccolò Forteguerra" si è classificata all'ottavo posto tra le 530 scuole partecipanti, presentando lo spettacolo "Decostruzione".

Durante lo scorso anno scolastico, con questo lavoro, scritto dagli studenti che hanno frequentato il laboratorio teatrale curato dalla Prof.ssa Elisabetta Iozzelli, la Compagnia dell'Incanto ha partecipato alla Rassegna "La Scuola in Scena" promossa dall'Associazione Teatrale Pistoiese.

*Per costruire un mondo diverso e un modo diverso di rapportarsi all'altro è necessario de-costruire, abbattere cioè pregiudizi che si frappongono tra noi e l'alterità. Decostruire vuol dire quindi rimettere in discussione linguaggi, conoscenze, saperi, strumenti e istituzioni. E questo non è facile, perché queste sono tutte cose che ci danno sicurezza che consideriamo "normali e naturali" e che invece tali non sono e rappresentano solo il frutto di un preciso portato storico e culturale.*

La giuria del Premio, composta da Giulia Galiani, Virginio Gazzolo, Guido Mazzella, Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini, Tata Russo, Desiré Sabatini, ha molto apprezzato l'originalità dell'opera e si è così espressa:

*"Una trama complessa di mali segreti o visibili, quelli del nostro tempo, difficile da gestire specie da un punto di vista drammaturgico. I giovani autori ci riescono, affrontando la gara con passione e umiltà".*

A tutti gli interpreti va il plauso del Dirigente Scolastico, dottoressa Patrizia Belliti e delle varie rappresentanze del Liceo Forteguerra.

*segue foto della Compagnia*



*Gli studenti della Compagnia dell'Incanto*

.. 24 **AGENDA PISTOIA/MONTECATINI****GIORNO & NOTTE**

Teatro

**I ragazzi del Forteguerreri finalisti al premio «Michele Mazzella»**

LA COMPAGNIA dell'Incanto del liceo Forteguerreri di Pistoia tra i finalisti del premio nazionale di drammaturgia «Michele Mazzella». La finale della 15ª edizione del premio si è svolta al teatro Quirino di Roma. Tra le 530 scuole, la compagnia teatrale del liceo Forteguerreri si è classificata all'ottavo posto, con lo spettacolo «Decostruzione», scritto dagli studenti nell'ambito del laboratorio curato dalla professoressa Elisabetta Iozzelli.

**Riflessione di alcuni ragazzi che hanno partecipato  
al laboratorio teatrale del Liceo Statale “Niccolò Forteguerri”  
curato dalla docente Elisabetta Iozzelli**

*Sono molto contenta di aver fatto questa esperienza nuova, divertente ed emotivamente intensa, con alcuni miei compagni di scuola. A mio parere un punto di forza di questo laboratorio teatrale è stato quello di dare libero sfogo alla fantasia di ciascuno: infatti la professoressa ci ha dato l'opportunità di scegliere il personaggio che volevamo interpretare e scrivere noi la parte. Questo ha reso lo spettacolo molto creativo e originale.*

Matilde Danesi

*Credo che il teatro, oltre ad essere di per sé formativo, sia stato reso dal nostro gruppo un'occasione per imparare a creare delle storie. Abbiamo dato vita a personaggi che ci rappresentassero e l'aspetto formativo del teatro si è sposato alla perfezione con l'estrinsecazione del nostro pensiero. Questa esperienza ci ha inoltre regalato momenti di gioia e spensieratezza.*

Diletta Duma

*Che dire? L'originale nel generico, il diverso nel comune, la storia si intreccia in una rete di sensazioni simili eppure eterogenee secondo la logica spietata e imprevedibile della follia.*

Pietro Pinna Pintor e Lucrezia Degli Esposti Pallotti

*Questa esperienza teatrale è stata molto positiva ed istruttiva e ci ha permesso di avvicinarci alla drammaturgia. La professoressa è stata fantastica, permettendoci di tirare fuori le nostre qualità, anche quelle che non conoscevamo ancora. Inoltre abbiamo instaurato un bellissimo rapporto con i compagni. Per alcuni di noi è stata la prima esperienza teatrale ma la professoressa è riuscita a farci rompere il ghiaccio ed a spingerci a metterci in gioco. Siamo molto soddisfatte dello spettacolo e orgogliose di ciò che abbiamo creato.*

Diletta Scinto e Elena Meoni

*Questa esperienza di laboratorio teatrale mi ha permesso di entrare in contatto con una parte di me che ancora lotta per uscire. La parte migliore dell'esperienza consiste proprio nel vedere in scena il risultato dei pomeriggi passati in cerca di ispirazione e che adesso trovano il modo di esprimersi attraverso la mia voce.*

Ilaria Giannini

*Questa esperienza teatrale mi ha arricchito dal punto di vista psicologico e aprendomi mentalmente ho liberato tutta la mia creatività. Mi ha fatto conoscere persone fantastiche e soprattutto mi ha fatto divertire. Se si ripresenterà l'occasione sono super sicuro di aderire a progetti divertenti e costruttivi come questo.*

Niccolò Bruni

*Questa esperienza è stata molto positiva. Mi sono trovato subito a mio agio con la professoressa ed i miei compagni di scuola. Il lavoro fatto mi sarà di aiuto per affrontare i miei studi con maggiore consapevolezza e il potenziamento della mia sicurezza personale potrà aiutarmi nella vita. Avendo già avuto altre esperienze teatrali, conoscevo già l'importanza di attività come questa ma ho appreso tecniche e strumenti nuovi che potrò riutilizzare in futuri progetti di teatro: una verità pungente, una presa di coscienza che mediante l'ironia trasmette messaggi importanti e tratta argomenti seri senza scalfire il rispetto ad essi dovuto.*

Elia Sorelli

*Ormai è il terzo anno consecutivo che faccio questa esperienza, che ancora una volta si conferma eccellente e non banale. E' molto bello il rapporto che si instaura con i compagni-attori e la professoressa-regista e recitare mi piace sempre di più. Sicuramente ci sarò anche l'anno prossimo per continuare a vivere questa esperienza di arricchimento personale e di grande divertimento.*

Michele Gaiffi

*Questa esperienza, apparentemente semplice, si è rivelata una sfida alquanto importante per me e mi ha permesso di conoscere fatti, cose e persone nuove.*

Riccardo Galeotti